8

CONNIE by Frank Godwin -1934
HIGH POIN
BOY! THAT WAS SOME CASE, AND IT WILL MAKE SOME STORY. SAY! I KNOW THAT MAN COMING DOWN THE PLAT-FORM — BUT I CAN'T PLACE HIM —
SMILIN' JACK
by ZACK MOSLEY
WE'LL SOON BE WINGING OUR WAY TO THE SOUTH SEA ISLANDS TO SEARCH FOR MAJOR McCLOUD!
FUMETTI AUTORI DISEGNATORI (CRONOLOGIE)
QUINTO INSERTO
Prince Valiant IN THE DAYS OF KING ARTHUR

exploit COMICS

exploit COMICS

Staff

BIMESTRALE DI CRITICA STORIA E INFORMAZIONE SUL CARTOONING
anno 2° n° 8 marzo - aprile 1978

Direttore Responsabile
MARCO BACCI

Direttore Amministrativo
MAURIZIO PERISSI

Grafico
ANTONIO VIANOVI

in Redazione
P. AZZURRINI, A. BECATTINI, G. CEROFOLINI, F. FRANCIOSI, F. GAMBINO, L. GORI, G. LAZZERI, S. SCOTTO, M.L. TORRIGIANI, E. TRAVERSO

Supplemento a "L'ALFA CURE" periodico dell'Associazione ALFA CURE, Sport, Cultura, Ricreazione - Registrato al Tribunale di Firenze il 31.5.1977 al n° 2584 - Stampato presso la Tipografia M.B. di San Casciano Val [illegible] (FI).

L 4000

In questo numero

Come del resto già annunciato, interrompiamo l'avventura di Dan Dunn e Vi presentiamo un numero speciale per fumetti e novità. Siamo infatti riusciti a rintracciare un episodio inedito del 1934 di Connie, un personaggio di altissimo livello che ha avuto una pessima fortuna editoriale, non solo in Italia, ma inspiegabilmente anche negli stessi Stati Uniti.

Fu creato nel 1929 da Frank Godwin, grande illustratore e cartoonist di cui parliamo più ampiamente nell'articolo di presentazione : uniche edizioni italiane, sono per ora 246 strisce pubblicate sull'"Albogiornale" nn. 74/94 del 1940 e poche strisce apparvero sull'"Intrepido" del 1938 e sugli "Albi Urrà"del 1947, oltre a due albi dell'Editore Bona, che dovrebbero far parte dell'edizione cronologica completa e che contengono i primissimi episodi del 1929/1930.

Oltre a Connie per la parte a fumetti Vi presentiamo un episodio di un altro personaggio poco conosciuto fra noi, quello Smilin' Jack di Zack Mosley che fra il 1933, anno della sua creazione, e la fine degli anni '40,ottenne in America un enorme successo. La serie fu pubblicata in parte in Italia dalla "Risata", ma il personaggio in quanto a popolarità seguì le stesse sorti del giornale.

Nel quinto inserto della cronologia di Franco Franciosi, continua la scheda dedicata al Principe Valiant di Harold Foster. Sono in preparazione altre guide che prima o poi copriranno tutta la produzione americana maggiore, con l'aggiunta dei dati riguardanti i comic books redatti da Alberto Becattini.

Parlavamo all'inizio di sorprese, ed infatti in questo numero Vi proponiamo un altro inserto, "un portfolio" di grande interesse dedicato ai disegni di Alex Raymond non strettamente legati alla produzione a fumetti. Sono gli stessi che siamo soliti pubblicare in quarta di copertina; se avrà successo, saremo lieti di farne una rubrica fissa, visto che abbiamo moltissimo materiale completamente inedito in Italia di questo genere. L'articolo di presentazione, redatto da Gianni Brunoro, noto operatore nel mondo del "comicdom" italiano, è un profilo a tratti inedito del cartoonist di New Rochelle, che ci appare in questi schizzi in una luce del tutto nuova.

SMILIN' JACK

CONNIE e SMILIN' JACK

E' perlomeno sorprendente che le strisce di Connie, paternità Frank Godwin, anno di nascita 1929 siano quasi completamente inedite in Italia. Per altri fumetti della stessa epoca che hanno avuto una sorte analoga, possiamo spiegare il fatto ricordando la scarsa fiducia du cui godevano da noi, quaranta anni fa, gli eroi troppo lontani dai moduli ormai collaudati e sicuri di Flash Gordon o di Mandrake: ma Connie da questo punto di vista aveva tutte le carte in regola, come protagonista di avventure al limite tra la storia poliziesca e la fantascienza, disegnate con uno stile naturalistico di altissimo livello.

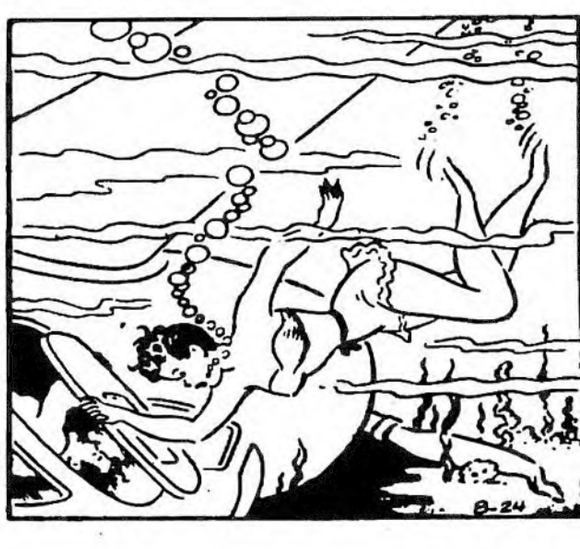
L'abilità grafica di Godwin consisteva in un segno preciso, denso di suggestivi tratteggi ma privo della tecnica chiaroscurale dei contrasti, che Milton Caniff avrebbe inaugurato in seguito. Uno stile che dal lato tecnico rifiutava l'uso "plastico" del retino, relegandolo senz'altro in una posizione di secondo piano. E' facile accostare Connie a Brick Bradford, quando nelle sue avventure appaiono i temi propri della migliore fantascienza. Simile la varietà e la ricchezza della narrazione, la capacità di creare, come ha scritto Piero Zanotto, "un universo avveniristico affidato soprattutto alla sostanza dei fatti narrati, che offre a volte finali non gratuitamente edificanti contro la violenza e la guerra".

Allora perché un personaggio così interessante, un'eroina piena di grazia e di charme, è rimasta per lungo tempo da noi quasi sconosciuta? Siamo portati a pensare che nei suoi anni migliori, dal 1934 in poi, abbia fatto sospettare i severi censori che con un eroe in gonnella, poco portato al ruolo di sposa e di madre, si volessero abbattere certi miti sacri e inviolabili. Gli editori d'oggi sono però davvero imperdonabili, soprattutto quelli amatoriali che oltretutto esauriscono le loro energie ripetendosi ed imitandosi continuamente nei loro programmi. C'è per la verità qualcuno che ha iniziato la pubblicazione di Connie dall'inizio, cronologicamente e con ottimi risultati, ma vista la frequenza con cui gli albi sono stampati, nella migliore delle ipotesi vedremo gli episodi più belli fra una ventina d'anni. Ecco perciò una storia del 1934, densa di suggestioni e in tutto lo splendore di uno stile degno dei favolosi "vintage years", gli anni d'oro del fumetto americano.

Con tutta la buona volontà siamo riusciti ad avere poche notizie su Frank Godwin: è stato un grande illustratore, specialmente di soggetti aviatori ispirati ai combattimenti mondiale. Altri suoi comics so Scout e In the service of the ci risulta mai apparsi nel nos quel Rusty Riley che forse qua

A Connie abbiamo affiancato teressante, questo abbastanza pubblicato in modo molto framm di Smilin' Jack, che fu uno de rattere aviatorio con precisi creato nel 1933 da Zack Mosley conflitto mondiale è stato uno polari negli Stati Uniti: ad o certo avuto un successo analog ché già negli anni '40 Coulton se il gusto corrente richiedev pubblico americano non aveva g liani non hanno mai condiviso estreme, ed anche noi dissenti lebre critico e cartoonist ame sempre fatto sfoggio della sua cnica aeronautica, disegnando delli di aereo, che come si su "epoca". Certo il gusto del "r la sua parte, e molte spigolos disegno le perdoniamo finché s un costume.

Tutto considerato il nostro metto "senza infamia e senza l mic ed un autore minori in tut valore più basso rispetto alle periodo che ci sono familiari, sitivo.



della prima guerra
no Roy Power Eagle
law, almeno a quanto
tro paese, oltre a
lcuno ricorderà.
un altro fumetto in
noto in Italia ma
entario. Si tratta
i primi comics a ca-
riferimenti tecnici,
, fino al secondo
dei fumetti più po-
nor del vero, non ha
o con la critica, per
Waug osservava che'
a Smilin' Jack, il
usto. I lettori Ita-
queste due posizioni
amo in parte dal ce-
ricano: Mosley ha
erudizione nella te
fra l'altro molti mo
ol dire, hanno fatto
etrò" giuoca sempre
ità e rozzezze del
ono significative di

giudizio è di un fu
ode", che per un co-
ti i sensi, cioé di
opere dello stesso
resta senz'altro po

LEONARDO GORI

Connie by FRANK GODWIN
—AND THERE IS THE MAP—AS YOU SEE, A LARGE PART OF IT IS BLANK—NOBODY HAS EVER SUCCEEDED IN DECIPHERING THE INSCRIPTION
YES—I REMEMBER CAPT. MORDECAI SAID NOBODY HAS EVEN IDENTIFIED THE LANGUAGE
WHAT GOOD IS IT, WITH ALL THE MIDDLE PART UNFINISHED?
THE STONE MAP
THAT'S WHERE THE EMERALD COMES IN—YOUR UNCLE AND I ALWAYS KNEW IT WAS THE KEY, BUT WE DIDN'T KNOW HOW TO USE IT UNTIL I FOUND THE TRIPOD
TRIPOD?
?
HERE IT IS—I FOUND IT IN THE SAME TOMB WHERE WE FOUND THE MAP—ONE DAY I NOTICED THAT THE THREE LEGS EXACTLY TOUCH THE THREE CROSSES ON THE MAP—
AND THAT CUP AT THE TOP—IS THAT A SORT OF A SETTING FOR THE EMERALD?
YES—IT'S HERE IN THIS PENDANT
SEE?—NOW IS THE MOMENT I'VE WAITED FOR—HAVE YOU THE EMERALD?
GREAT CAESAR'S GHOST! DO, YOU MEAN TO TELL ME YOU'VE BEEN CARRYING THAT PRICELESS GEM AROUND LIKE THAT?
SURELY—WITH A LITTLE WHITE SHOE DRESSING ON IT—NOBODY EVEN NOTICED IT
WELL I'LL BE A COCKEYED SQUID!
THE WORD HAS COME THAT THE AMERICAN GIRL IS EVEN NOW WITH COL. MARSH—AND SHE BRINGS "THE LEOPARD'S EYE"
GOOD—FOR TWENTY YEARS I HAVE BEEN HIS GUIDE—THERE IS EVERY REASON TO BELIEVE HE WILL CALL FOR ME AGAIN

--PUFF-- QUICK! FIND A BARREL--- --WE'VE GOTTA TRY TO ROLL TH' WATER OUT OF JACK----
THERE'S NO BARREL AROUND HERE, MARY--BUT LOOK--- THERE COMES FAT STUFF!
??
ZACK MOSLEY

CONNIE

Introducing

CONNIE,

In a New Series of Daily Adventures Starting today— "The Dope Smuggling Ring"

DI TUTTI I PIU' SPORCHI CRIMINI NEL MONDO PENSO CHE IL TRAFFICO DI DROGA SIA TRA I PEGGIORI— PER GIOVE! IL "CLARION" STA CERCANDO DI MANDARE TUTTO ALL'ARIA—

HO DECISO DI ACCETTARE IL SUO AIUTO MISS CONNIE— ADESSO ABBIAMO DEGLI AGENTI CHE STANNO LAVORANDO, MA LO STANNO FACENDO IN SEGRETO—
SI?

—COSI' NON TI DARO' NESSUN NOME, E NON SCRIVERO' NEPPURE LETTERE DI PRESENTAZIONE— COMUNQUE UNO DI LORO TI CONOSCERA'—
CONOSCERMI? COME?

E' UNO STRANO POSTO— QUESTO MI DA UN'IDEA— METTERO' UN PO' DI ROBA DA DISEGNO NEL MIO BAGAGLIO— COSI' PENSERANNO CHE SONO UN'ARTISTA—
SAIL MAKER

by Frank Godwin -1934

-MR. PROUT, TENGA QUESTO PEZZO SUL CONTRABBANDO DELLA DROGA- FINCHE' NON MI RISENTE- VADO A CHIAMARE L'AGENTE FEDERALE DI QUESTO DISTRETTO.
IL "CLARION" VORREBBE AIUTARE A ROMPERE QUESTO CERCHIO DELLA DROGA- NON VOGLIAMO INTERFERIRE, NON SAPPIAMO ANCORA NIENTE- SE NON FA OBIEZIONI, FARO' PERSONALMENTE QUALCHE INDAGINE—
E' UN PO' IRREGOLARE, CERTAMENTE- MA IN PREVISIONE DI CIO' CHE HAI GIA' FATTO- BENE- TORNA DOMANI E NE DISCUTIAMO—

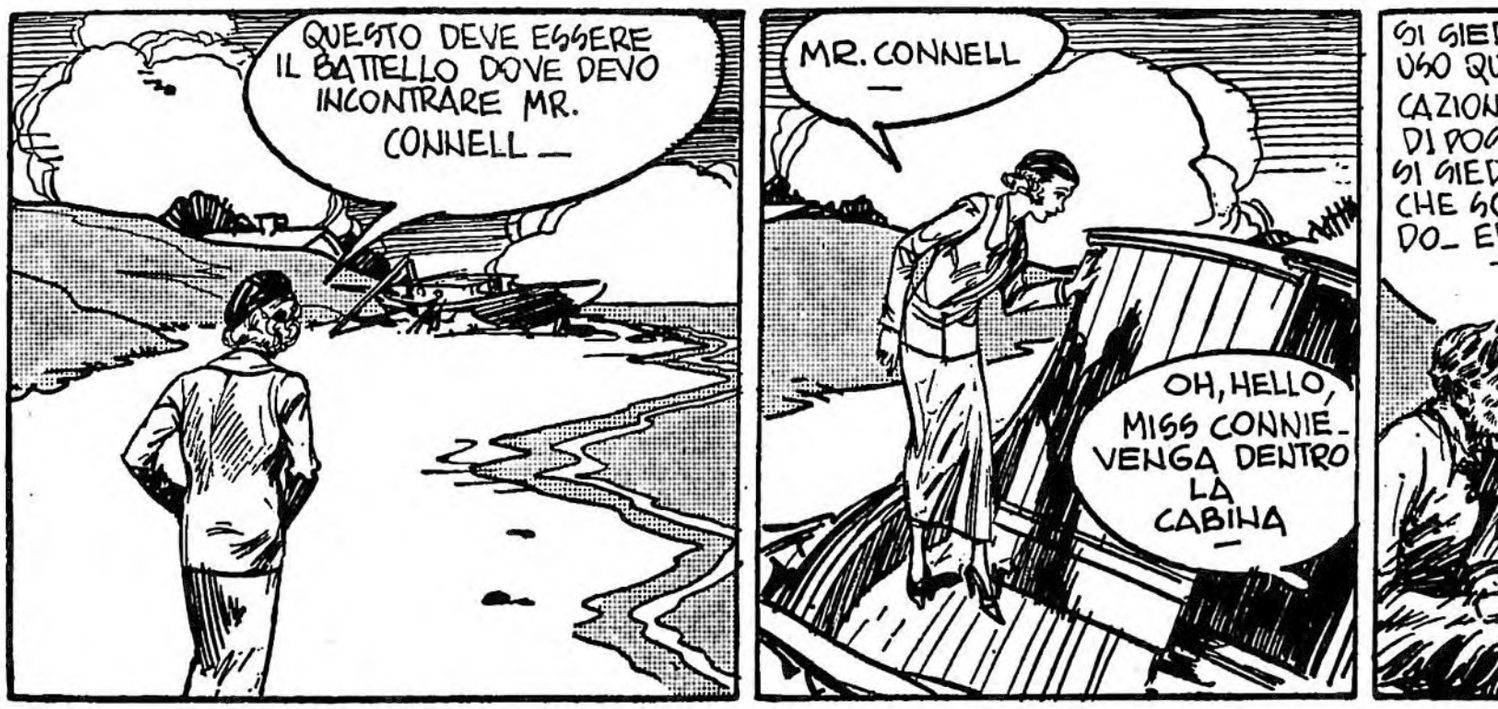
SI PREOCCUPI- MA LA RI-
NOSCERA'- E TI TROVERA'-
NON SO CHE ASPETTO ABBIA
A LUI LE DIRA', "E' UNA BELLA GIORNATA PER QUESTO PERIODO DELL'ANNO"
?
-POI LEI RISPONDERA', "SI", MA I GABBIANI VOLANO BASSI SULLA BAIA"- LUI LE DIRA' IL RESTO- E BUONA FORTUNA-
GRAZIE, SIR- AVREMO MOLTO BISOGNO DI FORTUNA, CREDO-

STARA' CON NOI PER UN PO'?
SONO VENUTA PER FARE UN PO' DI DISEGNI- DIPENDE DAL SUCCESSO CHE AVRO'-
CHI E' QUELLA RAGAZZA CHE HAI APPENA REGISTRATO?
SI CHIAMA CONNIE KURRIDGE- E' UN'ARTISTA, CE NE SONO UN SACCO QUI
V-3

CONNIE

NON C'E' UN' ANIMA, ALL'IN-
FUORI DI QUEL VECCHIO_ MA IL
CAPO MI HA DETTO CHE L'AGENTE
MI AVREBBE TROVATO SULLA SPIAGGIA-
COSI' PENSO CHE MI SIEDERO' E
FARO' FINTA DI DISE-
GNARE_
BENE, QUANDO MI TROVERA'
DIRA': "E' UNA BELLA GIORNATA
PER QUESTO PERIODO DELL'AN-
NO" E POI_ OH, CIELO! QUEL
VECCHIO STA VENENDO QUI
A GUARDARE MENTRE
DISEGNO_
STA DIPINGE
GONO MO
IN QU
ZON

HO DETTO," E' UNA BELLA
GIORNATA PER QUESTO
PERIODO DELL'
ANNO"_
SI', MA I GABBIANI
VOLANO BASSI
SULLA
BAIA_
OKAY_ IL MIO NOME E' CONNELL_
OPERATIVO 44_ NON PARLI ORA_
INCONTRIAMOCI TRA UN'ORA
NELLA CABI- NA DI
QUELLA
BARCA_
CI
SAR


QUESTO DEVE ESSERE
IL BATTELLO DOVE DEVO
INCONTRARE MR.
CONNELL_
MR. CONNELL
—
OH, HELLO,
MISS CONNIE-
VENGA DENTRO
LA
CABINA
—
SI SIE
USO QU
CAZION
DI POC
SI SIED
CHE SC
DO_ E

by Frank. Godwin -1934

ENDO, EH_ VENTI ARTISTI EGSTA A_
SI'_ E' VERAMENTE UN BEL POSTO_
VORREI CHE ANDASSE VIA_ L'UOMO DEL SERVIZIO SEGRETO NON MI AVVICINERA' SE NON SARO' SOLA_
PENSIERO

CHI E' QUELL' UOMO SEDUTO VICINO ALLA COLONNA? MI FISSA TUTTE LE VOLTE CHE PASSO_
OH, E' IL PROF. CARTER_ E' UNA SPECIE DI SCIENZIATO_ STUDIA I PESCI_ MI HA CHIESTO DI VOI POCO TEMPO FA'_
V-5

DA, MISS CONNIE_ QESTA SPECIE DI IMBARE COME UNA SPECIE STO DI OSSERVAZIONE_ PA E LE DIRO' CIO' O SUL CONTRABBAND E' VERAMENTE POCO_

SAPPIAMO CHE LA BANDA AGISCE IN QUESTA PARTE DELLA COSTA, MA COME E DA CHI NON SIAMO RIUSCITI A SCOPRIRLO_ SONO STATO AGENTE FEDERALE PER MOLTI ANNI E NON MI ERA MAI CAPITATO UN CASO COSI' COMPLICATO_
MA SE SI SVOLGE TUTTO QUI', PRIMA O POI LI SCOPRIREMO_
16

MI DICA MR. CONNELL COME SA CHE LA BANDA AGISCE DA QUESTE PARTI?
IL NOSTRO GOVERNO CONTROLLA L'ALTRA PARTE TUTTE LE VOLTE CHE SI SA CHE C'E' UNA NAVE COL CARICO, E LE NOSTRE MOTO-VEDETTE HANNO AVVISTATO QUESTE NAVI PARTICOLARI 12 MIGLIA FUORI DAL LIMITE_
E IN PIU' ABBIAMO AVUT
DELLE CONFESSIONI DA 2
PICCOLI CONTRABBANDIERI
DICONO DI AVER AVUTO LA
RO MERCE DA HIGH POINT
MA NESSUNO DI LORO SA O
VUOL DIRE COME MAI
E' QUI_

UNA VOLTA PENSAI DI USARE, IL LABORATORIO DEL PROF. CARTER COME OSSERVATORIO MA NON POSSO RIVELARE LA MIA IDENTITA'_ SONO CONOSCIUTO COME UN VECCHIO CERCATORE DI OSTRICHE
LEI NON PUO', FORSE_MA IO POSSO SENZA CHE LUI SAPPIA PER QUALE RAGIONE SONO QUI_
PER GIOVE! QUESTA E' UN'IDEA! E IO SONO D'ACCORDO SE LO VUOI FARE
LASCI FARE A ME_CI PENSO IO_ E TROVERO' IL MODO PER ENTRARE IN CONTATTO CON LEI_
E OR
QU
GIOR
VIAMO
A BOR
NAVE
TORIO
OSPIT
PROF
IL BIOL
R
LA NA
"THE C
E' ANCO
MIGLIA
P

CON CHE SISTEMA ESTRAE I SUOI ESEMPLARI DAL MARE PROF. CARTER? USA IL TRAMAGLIO?
NON SPESSO_ MANDIAMO GIU' I PALOMBARI_ E ABBIAMO ANCHE UN_ MA VENGA CON ME LE FACCIO VEDERE_
QUESTO E' IL NOSTRO SCAFANDRO, E' UN QUALCOSA DI SIMILE ALLA "BATHOSPHERE" USATA DAL DR. BEEBE_ ALCUNE COSE SONO IDEE MIE PERSONALI_
OH
HO VIST
DR. BEE
ALLA TELE
SIONE.

by Frank Godwin -1934

AVETE GUARDATO LE NAVI? DEVO NO PUR TRASFERIRLA, IN QUALCHE MANIERA IN DELLE PICCOLE BARCHE_
ABBIAMO CERCATO, MA LORO AVVISTANO LE NOSTRE IMBARCAZIONI E, NATURALMENTE, SI GUARDANO BENE DALL'AGIRE MENTRE NOI SIAMO NELLE VICINANZE_E' UNA BANDA BEN ORGANIZZATA_
ASPETTI_HO UN'IDEA_PERCHE' NON CHIEDERE AIUTO AL PROF. CARTER, IL BIOLOGO MARINO_HA IL SUO LABORATORIO SU UNA NAVE IN QUELLA ZONA E I CONTRABBANDIERI SONO NON ABITUATI A LUI E GLI PRESTANO ATTENZIONE_

CHE TIPO DI NAVE E' QUELLA LA' PROF. CARTER?
CREDO SIA UNA NAVE LEVANTINA CHIAMATA "LA PINTA"_
LA PINTA! E' UNA DELLE NAVI DELLA LISTA DEL COLONNELLO_

INTANTO, DIAMO UN'OCCHIATA AD UNA COPPIA DI MARINAI CHE STANNO PARLANDO IN UN ANGOLO DEL PONTE, NON LONTANO_
HAI VISTO LA PICCOLA JANE CHE IL PROF. E SUA MOGLIE HANNO PORTATO A BORDO?
CERTAMENTE, L'HO VISTA_E NON MI PIACE L'IDEA_IL RACKET E' SICURO ORA, MA POTREBBE NON ESSERLO SE CI SONO DEGLI ESTRANEI CHE FICCANO IL NASO NELL' OSPREY_

RAGAZZI! DEVE ESSERE UN'ESPERIENZA MERAVIGLIOSA, ANDARE GIU' IN FONDO AL MARE IN QUESTO GLOBO... NON E' PROPRIO LA COSA PER CUI SONO VENUTA QUI, MA COMUNQUE MI PIACEREBBE PROVARLO...
VADO DAL PROF. CARTER A CHIEDERGLI SE POTRO' ANDARE GIU' COL GLOBO IN UNO DEI SUOI VIAGGI...

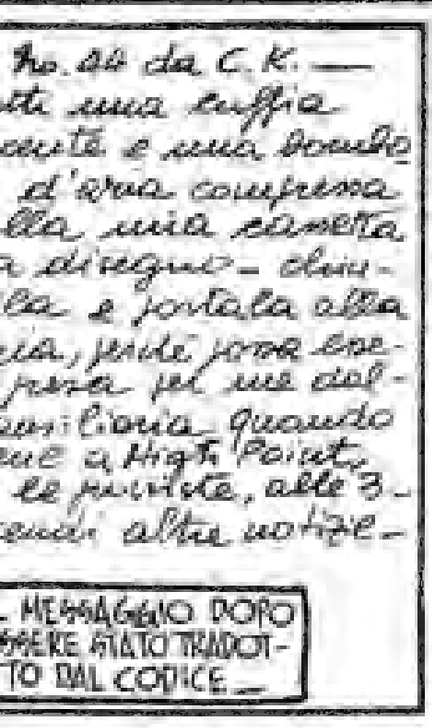
?
DITE ALL'EQUIPAGGIO DI NON PREOCCUPARSI PER QUELLA RAGAZZA... E' SOLO UNA GRAZIOSA SIGNORINA E LEI NON SOMPETA CHE NON SIAMO UNA SPEDIZIONE SCIENTIFICA...
SANTO CIELO! CHE COSA PUO' SIGNIFICARE? QUAL E' LO SCOPO SE NON E' UNA SPEDIZIONE SCIENTIFICA?

AH! QUESTA E' FORTUNA - LA CABINA TELEGRAFICA E' VUOTA...
HULLO!!! C'E' UN MESSAGGIO IN CODICE PER NOI...
POCHI MINUTI DOPO NELLA PICCOLA CABINA OCCUPATA DAL COLONNELLO...

by Frank Godwin - 1934

ANDIAMO - NE PARLEREMO AL PROFESSORE -
OKAY - CAMBIAMO ROTTA
NELLO STESSO MOMENTO...
?
RAPPRESENTIAMO L'EQUIPAGGIO, PROFESSORE - SIAMO TUTTI PREOCCUPATI DEL FATTO CHE LEI ABBIA A BORDO QUELLA RAGAZZA - VOSTRA MOGLIE E' OKAY PERCHE' E' NEL GIRO, MA NON E' SICURO AVERE QUELLA MOCCIOSA -
SCIOCCHEZZE, RAGAZZI, E' SOLO UNA RAGAZZA - NON SOMPETTA MIENTE -

PER GIOVE! FORSE E' UNA TRACCIA! RAGAZZI, SE QUELLO CHE PENSO E' VERO!
ADESSO DEVO TROVARE IL SISTEMA PER MANDARE UN DISPACCIO AL COLONNELLO -



PROF. CARTER - LE DISPIACE SE OGGI L'AUSILIARIA DELL'OSPREY PRENDE LA MIA SCATOLA DA DISEGNO ALLA BAIA? MI PIACEREBBE DISEGNARE UN PO' MENTRE GO-
NO QUI -
ASSOLUTAMENTE, MIA CARA - LO DIRO' A BO'SUN - L'AUSILIARIA PARTE TRA 10 MINUTI -

AH! ECCO L'AUSILIARIA — SPERO CHE LA ROBA DENTRO NON SIA COSÌ PESANTE DA DESTARE DEI SOSPETTI
DOVE VUOLE CHE LA METTA, MISS? E' STATA LASCIATA PER LEI ALLA BANCHINA A HIGH POINT...
OH, GRAZIE — VORREBBE METTERLA NELLA MIA CABINA PER FAVORE?

BENE, UOMINI — FATE ATTENZIONE ALLE POMPE DELL'ARIA CHE MANO BEN CHIUSE — LA PINTA HA SEGNALATO 6 MINUTI FA —
BENE, MR.

E ADESSO UN FLASH SULLA PINTA DOVE IL CAPITANO STA GUARDANDO L'"OSPREY" DA UN PO' DI TEMPO

DAGLI IL VIA GOMEZ STANNO GETTANDO GLOBO DALL' OSPR

SPERO CHE NON VADA TROPPO GIÙ — COMINCIO A SENTIRE LA PRESSIO- NE —

AH! HA TOCCATO IL FONDO FINALMENTE — E CI SONO MOLTE ROCCE E CORALLI DIETRO CUI NASCONDERSI.

BENE! QUANDO QUELLA PALLA ANDRA' GIU' NON SARA' SOLA —
NELLO STESSO MOMENTO, AGENDO SU UN'ALTRO MESSAGGIO IN CODICE DI CONNIE, L'AGENTE No. 44 STA PARLANDO CON UN UFFICIALE DELLA GUARDIA COSTIERA —
BISOGNA AGIRE VELOCEMENTE CAPITANO — E NON CI DEVE ESSERE NIENTE CHE POSSA IDENTIFICARLA COME AGENTE DEL GOVERNO
OKAY, LO "SLIPPER" E' LA BARCA PER VOI — SARA' PRONTA

SI, SIGNOR!
E CONNIE, CHE E' ANDATA DALL'ALTRA PARTE SENZA ESSERE VISTA, ASPETTA SOTTO COPERTA CON IL CASCO, PRONTA AD ATTACCARSI AD UNA CATENA DEL GLOBO PER SEGUIRLO SOTTO IL MARE —
ECCOLO — DEVO ESSERE PRONTA ADESSO — GRAZIE AL CIELO L'OBLO' E' DALL'ALTRA PARTE —

ORA DIAMO UN'OCCHIATA IN UNO STRANO COMPARTIMENTO NEL PROFONDO DELLA PIUTA —
LASCIALA ANDARE — IL GLOBO E' SUL FONDO —
OKAY, ECCOLA —

al progredire delle tavole corrisponde, cioè, il progressivo invecchiamento dei personaggi. Valiant da giovinetto diventa adulto, al apoca, ha un figlio, poi due gemelle, poi un quarto. Durante il quarto e più di secolo entro cui si muove, i coprotagonisti e i comprimari entrano ed escono di scena, ognuno seguendo la sua parabola. Folklore e mito si mescolano, costituendo un tutto organico, entro cui non ha senso cercare una struttura in episodi.

Mancando tale tipo di suddivisione, ci è stato impossibile, nella esposizione successiva, seguire cronologicamente le vicende; abbiamo invece preferito raggruppare le tavole seguendo la loro pubblicazione in Italia. Per ragioni di comodo, abbiamo suddiviso le pubblicazioni in quattro gruppi differenti:

a) pubblicazioni del periodo serbiniano (1937-49);

b) pubblicazioni del periodo di transizione (1952-60);

c) pubblicazioni dei Fratelli Spada (1965-69);

d) pubblicazioni amatoriali (1972-).

A) Pubblicazioni del periodo serbiniano (1937-49)

Il Principe Valiant fa la sua prima comparsa in Italia, coi nome ingentilito di Principe Valentino, sull'ultima pagina del n.117 de "Il Giornale di Cino e Franco" (31 Ottobre 1937), in magnifica veste policroma. La pubblicazione continua, sempre su "Il Giornale di Cino e Franco" che poi, all'inizio del 1938, cambia nome e diventa "Giungla !", fino al n. 43 (30 Aprile 1938), quando, per valorizzare l'ultima creatura dell'infaticabile editore fiorentino, Valiant emigra sulle pagine di "Pinocchio", intellettualmente fin dal n.1 (29 Maggio 1938). Il 30 Novembre 1938, con il n.30, il giornale viene soppresso e Valiant ne segue il destino, subendo un temporaneo allontanamento, per ricomparire però dopo pochi mesi, ne Giugno del '39, sul n.16 del nuovo periodico "Pisellino", in piena regime, quindi, di blocco all'importazione dei fumetti americani, filtrando, evidentemente grazie all'innocua ambientazione medioevale, fra le maglie della censura. Da notare che la prima tavola pubblicata sul "Pisellino" è la ripetizione dell'ultima tavola pubblicata sul "Pinocchio".

Finita, con il n.48 (21 Gennaio 1940) la prima serie del "Pisellino", Valiant scompare dalle edizioni Nerbini per lunghi anni fino al dopoguerra, anche perché di lì a poco, iniziando, contemporaneamente al dilagare degli eserciti nazisti in Europa, la sua lunga campagna contro gli Unni invasori (22 1/2/169), non avrebbe più potuto essere considerato, dagli organi addetti alla vigilanza della stampa, così innocuo come fino ad allora era apparso.

Le tavole del Principe Valiant pubblicate da Nerbini nell'anteguerra, 87 in tutto, sono eccezionali e rappresentano quanto di meglio nel campo delle pubblicazioni a colori si può ottenere, fino a raggiungere la perfezione sulle pagine del "Pisellino"; merito molto anche di quegli anonimi artigiani che, costretti a riassumere per velocità editoriale, alla colorazione originale ed ad adottare la tipica tricromia serbiniana, hanno saputo far uso di una grande gamma di tonalità cromatiche, scegliendo con gusto accostamenti e tinte.

In pieno periodo bellico, riappare il Principe Valiant, non più sulle edizioni Nerbini ma sulle edizioni Mondadori. "L'Avventuroso" infatti, con il n.440 (17 Marzo 1941), è stato comprato da l'editore milanese ed insieme alla testata è stato comprato anche un gruppo di tavole, quelle in cui Valiant ha come antagonista Amleto Grech, il re del mare, ma siamo in guerra ed è assolutamente proibito - e questa volta il divieto è tassativo - pubblicare fumetti d'importazione americana. L'ingegnoso editore non trova di meglio che farle disegnare ex novo le tavole (e farà lo stesso con Il Conte di Montecristo, ridisegnato da Guido Fantoni e con Topolino Agente 21 Pubblicità, ridisegnato da Pier Luigi De Vita). Così, nelle pagine centrali de "L'Avventuroso", a colori (ma i colori Mondadori non sono i colori Nerbini !), compaiono, sotto la firma di Mario Gentilini, le tavole del Principe Valiant, qui ribattezzato Principe Ario. Disegnatore figura essere un certo Vito Kaffi che non si limita ad un semplice ricalco ma apporta un contributo personale, rivelandosi disegnatore piacevole e dignitoso, anche se lontano dalla abilità e dalla eleganza di Foster.

Dopo pochi numeri "L'Avventuroso" viene soppresso (con il n.470, del 26 Maggio del 16 Maggio 1943), perché i tempi non permettevano la pubblicazione di due testate gemelle, ed il Principe Ario prosegue direttamente nelle pagine centrali del "Topolino", fino al n. 552 (13 Luglio 1941). Notiamo per inciso che nel dopoguerra, sul n. 674-687 (1948) del "Topolino", il Principe Ario avrà una sua continuazione tolkeniana (Gli scudi di Ghiaia, romanzo di Mario Gentilini, disegni di Lubico Kuraja) che, naturalmente, non ha più niente a che fare, a parte una lontana somiglianza fisica del protagonista, con l'originale Sottertanno Ario, con l'aiuto di una giovane e bellissima fanciulla, Selvaggia, riesce a liberare, nel corso di un torneo cavalleresco, Alaka, regina delle isole Opaline, ed il di lei vecchio padre zio, prigionieri di un re pazzo.

Nel dopoguerra, è il settimanale "Contastorie", dalle edizioni La Meridiana (che confluiranno poi nelle edizioni Cepriotti) a ripresentare per primo, alla fine del 1945, il Principe Valiant, riproducendo - e proseguendo oltre - il gruppo di tavole già apparse sul "Topolino". Naturalmente questa volta i disegni sono originali. Il giornale è di piccolo formato, la carta ed i colori, specie nei primi numeri, sono veramente scadenti, ma, per gli appassionati, la gioia di rivedere Valiant è grande.

L'11 Luglio 1946 il "Contastorie" viene assorbito da "L'Avventura"; dopo una sospensione di pochi mesi, le tavole di Valiant proseguono direttamente sul "Robinson", delle edizioni E.S.I., a partire dal n.75 (21 Dicembre 1946) e fino al n.88, quando, con la pubblicazione della tavola n.252 del 7 Dicembre 1941 (lo stesso giorno di Pearl Harbor) il "Robinson" esaurisce lo stock di tavole reperibili in Italia perché pervenute prima dell'entrata in guerra degli Stati Uniti e, non possedendo tutto il materiale intermedio, continua, con il n.89, con le tavole più recenti, per sfruttare subito dopo, con il n.90 (12 Aprile 1947), i battenti lasciando un ricordo allora incolmabile.

Sempre nel 1946, Mondadori aveva frattanto raccolto in un "Albo d'Oro", in bianco e nero, le 26 tavole - questa volta però originali, salvo qualche vignetta all'inizio - che in precedenza aveva pubblicato, ridisegnate da Vito Kaffi, sul "Avventuroso" e sul "Topolino".

Nel 1947 Valiant torna a Nerbini. I tempi però sono cambiati ed il fumetto americano in Italia è ormai in crisi. Nonostante tutti i suoi sforzi, Nerbini non riesce a rinverdire le glorie del passato: per mantenersi a galla, sforna ristampe su ristampe, in tutti i possibili formati, oppure cerca soluzioni nuove lanciando una testata dopo l'altra. Accentuando una tendenza già manifestata nell'anteguerra con Cino e Franco, allunga le vignette originali - mediante fastidiose aggiunte laterali - per conferire apparente maggior ampiezza di respiro alle storie più popolari. Non contento di ciò, introduce spesso vignette facsimile e nelle ristampe, laddove non possiede più le pellicole, non si perita di sostituire gli originali con indecorosi ricalchi.

In alcuni numeri della "Collezione Albi Rubino" Nerbini ripresenta dunque, alternate a La Rondine dei Mari ed ad episodi vari, le prime 80 tavole di Valiant, in edizione davvero infelice: molte tavole sono infatti sostituite da lucidi, la carta è pessima, i colori assenti ed il formato troppo piccolo (tipo "Albo d'Oro"). Avendo poi acquistato i diritti per le storie più recenti, Nerbini intraprende Valiant su "Il Giornale dell'Uomo Mascherato" e gli dedica a ruota un'apposita serie di albi, in bianco e nero ed in formato tascabile (tanto da contenere due sole vignette per pagina), formata da 14 numeri, la cosiddetta "Nuova Collana Smeraldo". I primi due numeri ripresentano le tavole già apparse su "Il Giornale dell'Uomo Mascherato", gli altri 12 contengono le tavole successive. Il formato panoramico non si adatta alle tavole di Valiant, che sono montate e rimontate arbitrariamente, con impietosi allargamenti o restringimenti delle vignette originali.

Peggiore destino attende le tavole seguenti, quelle pubblicate su "Uomo Ranger Giornale" e sugli ultimi numeri de "Il Giornale dell'Uomo Mascherato", la cui, oltre al montaggio arbitrario ed alle aggiunte laterali, si deve lamentare l'introduzione di numerose vignette apocrife. Ma il tutto non rispecchia altro che il segno di una crisi profonda delle pubblicazioni a fumetti, che travolge e spazza le edizioni Nerbini. Le rivedremo, dopo quasi trent'anni, la piena epoca di revival nostalgico, emergere a nuovi fasti sotto la guida dell'infaticabile Pichlerri.

TITOLO	DATE	N.TV.	PUBBLICAZIONE
Il principe Valentino	13.2.37(1)/17.4.37(10)	10	Giornale di Cino e Franco 113/126(1937-38)
Il principe Valentino	24.4.37(11)/14.8.37(27)	17	Giungla 127/143 (1938)
Il principe Valentino	21.8.37(28)/26.2.38(55)	28	Pinocchio 3/30 (1938)
Il principe Valentino	26.2.38(55)/7.10.38(87)	33	Pisellino 16/48 (1939-40)
Il principe Ario	15.12.40(201)/16.2.41(210)	10	Avventuroso 446/450 (1943), Mondadori)
Il principe Ario	23.2.41(211)/8.6.41(226)	16	Tupolino 545/552 (1943, Mondadori)

Un curioso esempio di come un eccesso di "prudenza" giochi, a volte, strani scherzi. Nell'originale, Valiant prigioniero in un isola del mar Egeo, saputo che il suo mortale nemico, il re del mare, sta per arrivare per sposare la principessa Heloir, vista quest'ultima a fuggire con il suo innamorato segreto, il giovane comandante della flotta da pesca. Nella prima edizione di Mondadori la principessa ed il capitano non sono più presentati come innamorati ma, per eliminare ogni possibile sfumatura di velata incestuosa, come fratello e sorella. Valiant, qui ribattezzato Ario, per vendicarsi di Amor Vrach, qui ribattezzato Astro, aiuta quindi i due fratelli a fuggire (v.tavola a sinistra),

PORTFOLIO

FELICITA' INVENTIVA

Gli anni più recenti ci hanno mostrato in campo fumettistico tutto il fiorire di giovani disegnatori prestigiosi, caratterizzati dal gusto della ricerca sperimentale, un piacere sfrenato non di rado in stesure grafiche via via più lontane dal realismo tradizionale, tanto da arrivare perfino ai più lontani lidi della figurazione informale. Per cui l'appassionato di fumetti, specialmente quello della vecchia guardia, è sempre più assalito dal rimpianto per quei "bravi disegnatori" di un tempo, così chiaramente alla ricerca della bella immagine realista, rappresentativa, curata nel particolare, perfino romantica.

Ed è assolutamente certo che se si chiede ad un appassionato di fumetti di una certa età chi sia in prototipo del disegnatore di belle immagini, con nove probabilità su dieci egli lo individuerà in Alex Raymond. In effetti, Raymond ha creato una tale galleria di personaggi, da essersele guadagnato di diritto questo suo posto di... primo della classe: da Gordon a Jim della giungla, da Agente Segreto X-9 a Rip Kirby, la sua ultima superba creazione, portata avanti dieci anni, prima che la morte lo cogliesse imprevedibilmente il 6 Settembre 1956, in un tragico incidente, alla guida della veloce vettura sportiva di un amico disegnatore.

Rip Kirby è il personaggio che ci dà la cifra artistica di Raymond, quale prodotto della sua piena maturità artistica. Investigatore sofisticato, Rip Kirby è rimasto famoso per i suoi testi puntuali, ma soprattutto per l'eccellenza del suo disegno: bellissime le mallarde, bionde o brune; bellissimi gli sfondi, interni e esterni che siano, e che denunciano in Raymond una straordinaria conoscenza degli ambienti che descrive; bellissime le azzeccate fisionomie dei caratteristi di ogni livello, i cui volti sono così evidentemente tratti di peso dalla vita e dall'esperienza quotidiana del disegnatore; bellissimo il "décor", si tratti della rappresentazione accurata dei mobili o del gusto del dettaglio, che può giungere fino ai raffinati "spinati" indossati da Kirby.

A questo punto, naturalmente, sorge un problema di ordine generale: che cosa, in un artista, è opera della cultura e che cosa invece deriva dal suo istinto artistico? Le pur poche immagini - scelte fra molte - del gradevole portfolio pubblicato in questo numero di EXPLOIT ci forniscono un'interessante spia per una valutazione prospettica di tutta l'opera di Raymond. Certo, che egli non fosse uno sprovveduto in senso artistico, lo si sapeva già: aveva frequentato la Grand School of Art di New Rochelle, e quindi è ovvio che una preparazione accademica non gli era affatto estranea.

Ma le immagini del portfolio, proprio perchè sono le immagini "in libertà" di un artista, quelle a cui egli si dedicava presumibilmente nei momenti di relax, ci mostrano le sue propensioni, le inclinazioni del suo mondo interiore, le preferenze, gli argomenti che più gli devano il gusto di disegnare; ne sorprendono insomma, cogliendone la flagrante le pieghe nascoste, il volto non ufficiale, meno noto, quasi non l'indiscrezione di private pagine di diario.

Inseriamoci nel solco della grande tradizione grafico-realista statunitense, Raymond ci mostra qui il volto segreto della buona società borghese, quella che approfitta del week-ends per correre al mare e goderei la vita sul proprio yacht, o per ritirarsi nel proprio cottage fra le montagne a vivere all'aria aperta e, con la medesima soddisfazione, per dipingere con le proprie mani nelle ore libere la staccionata intorno al giardino. Ci mostra il compiacimento del disegnatore nell'inseguire sulla carta le stupende curve del corpo della modella. Ci rivela il piacere di Raymond nel goderei lo stato di agiato borghese laborioso, conquistato forse a fatica.

Ci dà insomma una risposta non richiesta, ma chiara, precisa e univoca: il dorato mondo di Rip Kirby, elegante e sofisticato, e lo stesso mondo del suo autore; e la felicità, la gioia di vivere delle immagini di questo portfolio si racconta del suo appagamento d'esser riuscito a scavarsi una nicchia per viverci, d'essersi acquisito il diritto di appartenervi.

GIANNI BONCOMO

ALEXANDER RAYMOND

PORTFOLIO

ALEXANDER RAYMOND

PORTFOLIO

ALEXANDER RAYMOND

PORTFOLIO

ALEXANDER RAYMOND

Principe Valente	23.2.47(211)/31.8.41(238)	27[*1]	Contoterio 1/4 (1945) e 1/23 (1946)
Il principe Valentino	7.9.41(239)/7.12.41(252)	14	Robinson 75/88 (1946-47)
Principe Valentino	7.4.46(479)/14.4.46(479)	2	Robinson 89/99 (1947)
Il principe Valentino	19.12.40(201)/8.6.41(226)	26	Albo d'Oro 26 (1946, Mondadori)
Il principe Valentino			Collez. Albi Rubino 1 (1947)
Alla corte di re Arth	13.2.37(1)/19-8.38(80)	80	Collez. Albi Rubino 2 (1947)
Per l'amore di Ilene			Collez. Albi Rubino 3 (1947)
I pirati di Dagmar			Collez. Albi Rubino 5 (1947)
Il principe Valentino	7.7.46(491)/22.9.46(502)	11	Giornale Uomo Mascherato 10/16 (1948)
Hugh la volpe	7.7.46(491)/22.9.46(502)	11	Nuova Collana Smeraldo 1 (1948)
Corna contro re Arth			Nuova Collana Smeraldo 2 (1948)
Il sacrificio di Ilene			Nuova Collana Smeraldo 3 (1948)
Il ribelle Gungulo			Nuova Collana Smeraldo 4 (1948)
Il duello mortale			Nuova Collana Smeraldo 5 (1948)
Alla corte del re di Dule			Nuova Collana Smeraldo 6 (1948)
La caccia all'orso			Nuova Collana Smeraldo 7 (1948)
Il ratto di Ilene	29.9.46(503)/31.8-47(551)	49	Nuova Collana Smeraldo 8 (1948)
Valentino contro Ulfrun			Nuova Collana Smeraldo 9 (1948)
All'inseguimento della nave pirata			Nuova Collana Smeraldo 10 (1948)
La rivincita di Valentino			Nuova Collana Smeraldo 11 (1948)
La scoperta di una nuova terra			Nuova Collana Smeraldo 12 (1948)
La protezione del pellerossa			Nuova Collana Smeraldo 13 (1948)
Il futuro re di Dule			Nuova Collana Smeraldo 14 (1949)
L'erede di Dule			Lone Ranger Giornale 1/ (1949)
In terra d'Irlanda			Giornale Uomo Mascherato 58/60 (1949)
La sconfitta di Roary	7.9.47(552)/		Giornale Uomo Mascherato 61/63 (1949)
Il ritorno a Camelot			Giornale Uomo Mascherato 64/66 (1949)
Un'impresa difficile			Giornale Uomo Mascherato 67/69 (1949)
Il castello misterioso			Giornale Uomo Mascherato 70/73 (1949)

(*1) = manca la ED 225 del 1.6.41

VERSO L'IGNOTO

anche se restano cenni i motivi della fuga del fratello. Da notare che, nella interpretazione di Vito Hajdi, i due fratelli, anche se si guardano negli occhi, sono stati ridisegnati in atteggiamento composto, convenientemente separati l'una dall'altro. Nella seconda edizione di Mondadori, quella pubblicata sull'"Albo d'Oro", i disegni (v. 4ª vola a destra) sono tornati ad essere quelli originali; ma Mondadori si è dimenticato di correggere il lettering precedentemente adottato. I due "fratelli" vogliono così verso l'ignoto, teneramente abbracciati, insinuando il sospetto, nel lettore all'oscuro dei retroscena, di chissà quali rapporti incestuosi.

MILESTONES IN THE STORY OF

Prince Valiant

by Hal Foster

Our Story: KING AGUAR OF THULE LANDS IN BRITAIN WITH HIS QUEEN AND FIVE-YEAR-OLD SON, PRINCE VALIANT.

THE YOUNG PRINCE SPENDS HIS BOYHOOD IN THE WILD FENS LEARNING THE HUNTER'S SKILL AND THE ART OF SURVIVAL.

HE MEETS SIR GAWAIN AND A LIFELONG FRIENDSHIP BEGINS.

IN KING ARTHUR HE FINDS A LEADER WORTH SERVING TO THE VERY END, BUT IT IS GUINEVERE'S SMILE THAT INSPIRES HIM TO MASTER THE ARTS OF CHIVALRY.

THEY RIDE TO CAMELOT AND THERE HE WILL SPEND MONTHS AND YEARS IN HARD TRAINING.

THE 'SINGING SWORD' FLASHED LIKE LIGHTNING, AS HE HELD THE BRIDGE AT DUNDORN GLEN AGAINST A SAXON RAIDING PARTY UNTIL HELP ARRIVED.

AFTER THE GREAT BATTLE OF THE FENS KING ARTHUR CALLED FOR ONE PARTICULAR HERO. DRAWING EXCALIBUR, HE TOUCHED EACH SHOULDER: *'RISE, SIR VALIANT, KNIGHT OF THE ROUND TABLE.'*

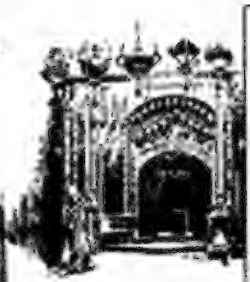
THE NEW-MADE KNIGHT SO HARASSED ATTILA THE HUN, THAT HIS CROSSING OF THE ALPS WAS DELAYED, GIVING TIME FOR AETIUS TO CONTRIVE HIS DEFEAT AT CHALONS.

SHIPWRECKED IN THE AEGEAN SEA HE BEHELD ALETA, GREY-EYED QUEEN OF THE MISTY ISLES. THROUGH SORCERY, SHE CAST A SPELL UPON HIM THAT TROUBLED HIM, BUT PLEASANTLY, FOR THE REST OF HIS LIFE.

BOLTAR, THAT HONEST MERCHANT AND PIRATE, CAME ROARING INTO HIS LIFE AND REMAINED FOREVER HIS FRIEND.

Hal Foster

ONCE HE STOOD ALONE BEFORE THE WALLS OF SARAMAND AND VOWED TO DESTROY IT.... AND DID.



BEFORE THE HOLY SEPULCHER IN JERUSALEM HE DEDICATED THE 'SINGING SWORD' TO THE CAUSE OF JUSTICE.

AGAIN HE MEETS ALETA, THE SMALL GOLDEN ONE, AND IS QUITE CONTENT TO LIVE UNDER HER SPELL FOREVER.

"BOSH!" EXCLAIMS WISE MERLIN, "WITH SUCH BEAUTY AS HERS, NO SORCERY IS NECESSARY."

PRINCE VALIANT WANDERS THE WIDE TURBULENT WORLD IN SEARCH OF ADVENTURE BUT EVER HE RETURNS TO SEE IF HER SPELL STILL HOLDS, AND IS GLAD IT DOES.

© King Features Syndicate, Inc. 1978 World rights reserved.

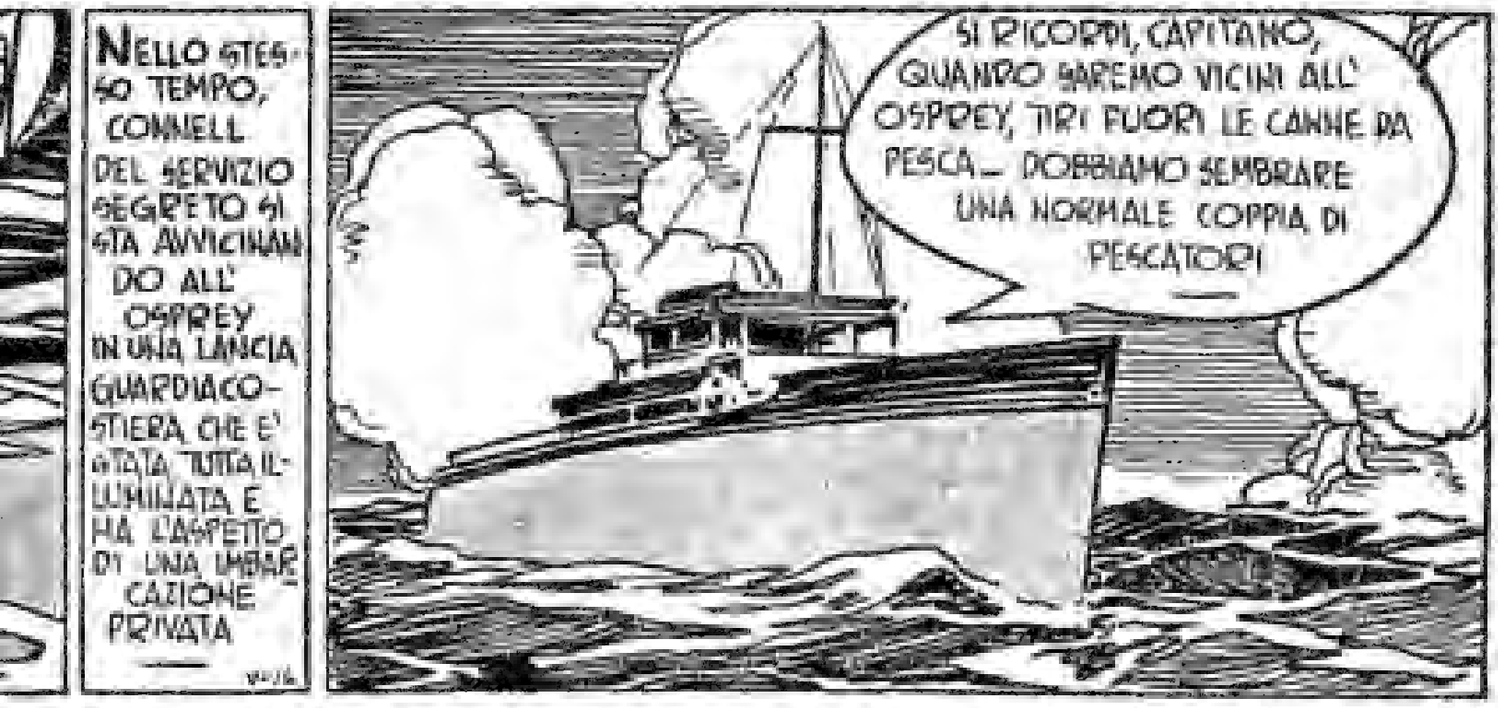
CONNIE

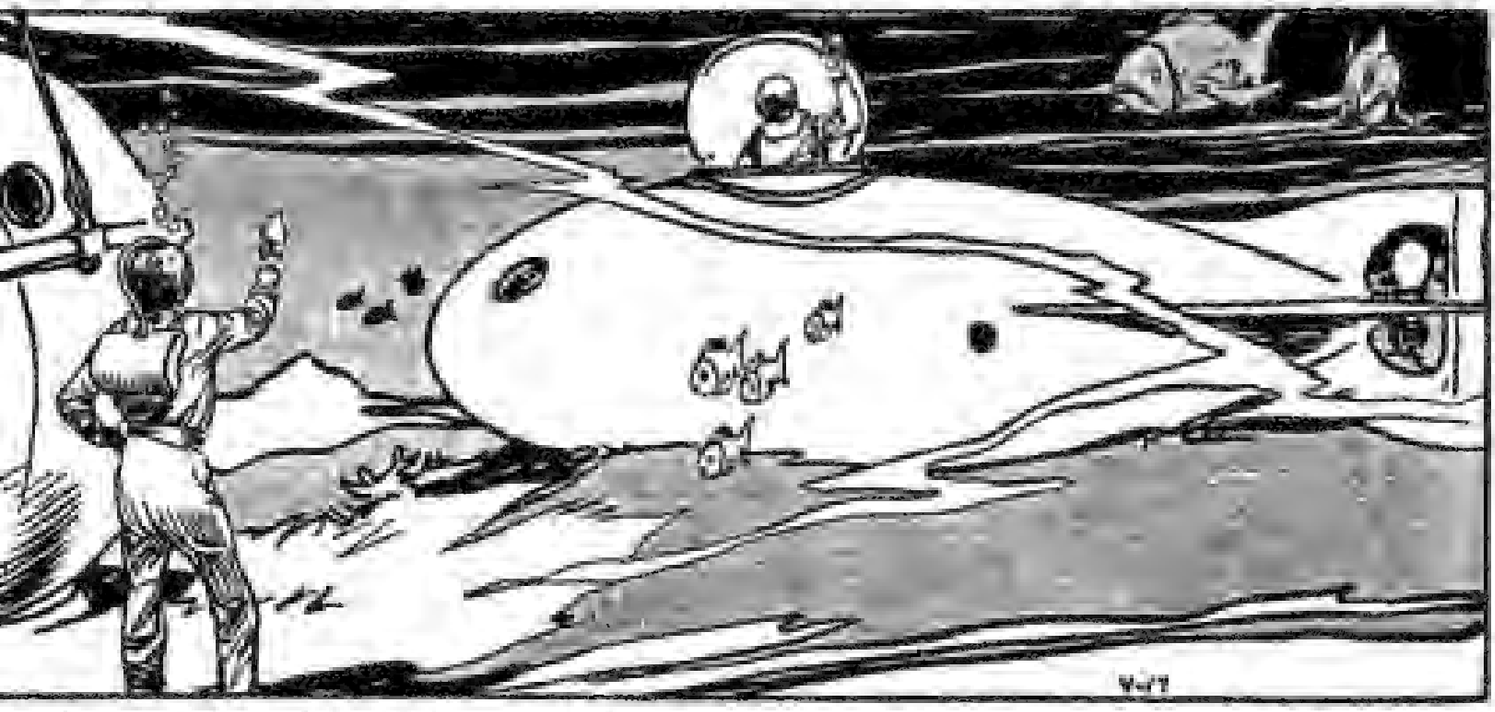
GIOVE! SI STA APRENDO LA PORTA E CARTER STA USCENDO!
PIANO MANUEL, ECCO IL GLOBO DELL'OSPREY, CI SONO MOLTE ROCCE DIETRO

CONNIE_ NASCOSTA DIETRO ALCUNE ROCCE DI CORALLO_ STA GUARDANDO QUELLO CHE SUCCEDE IN FONDO AL MARE_ IL PROF. CARTER VESTITO DA PALOMBARO. E' GIA' USCITO DAL GLOBO E STA ASPETTANDO UNA STRANA MACCHINA SOTTOMARINA CHE E' STATA SGANCIATA DALLA PINTA_ LA MACCHINA E' UN INCROCIO TRA UN PICCOLO SOTTOMARINO E UN GRANDE TORPEDONE_
PER GIOVE! IL MIO SOSPETTO NON ERA POI TANTO INFONDATO_ CARTER NON E' CERTO SCESO QUI PER STUDIARE I PESCI_

PORCA MISERIA_ L'OCCUPANTE DEL PICCOLO SOTTOMARINO STA PORTANDO QUALCOSA_
STANNO CO
DEI FILI AI LO
PER GIOVE!
ABBIANO P
NELLO S

by Frank Godwin -1934


NELLO STESSO TEMPO, CONNELL DEL SERVIZIO SEGRETO SI STA AVVICINANDO ALL' OSPREY IN UNA LANCIA GUARDIACOSTIERA CHE E' STATA TUTTA IL-LUMINATA E HA L'ASPETTO DI UNA IMBARCAZIONE PRIVATA
SI RICORDI, CAPITANO, QUANDO SAREMO VICINI ALL' OSPREY, TIRI FUORI LE CANNE DA PESCA— DOBBIAMO SEMBRARE UNA NORMALE COPPIA DI PESCATORI



OLLEGANDO
RO CASCHI—
PENSO CHE
EI TELEFONI
CAFANDRO—
INTANTO, SULLA SUPERFICE DEL MARE, L'OPERATIVO No. 44 SI E' AVVICINATO ALL' OSPREY
AVVICINATI UN ALTRO PÒ AL FIANCO DELL'OSPREY, CAPITANO, POI BUTTI L'ANCORA— E FACCIAMO FILITA DI PESCARE—

L'UOMO DEL SOTTOMARINO HA DATO LA BORSA AL PROF. CARTER ED E' TORNATO AL SUO "SUB"_ CARTER STA TORNANDO DI NUOVO NEL GLOBO_
VOGLIO DARE UN'OCCHIATA NEL GLOBO_ E GUARDARE CHE STA FACENDO
QUESTO E' QUELLO CHE CONNIE VEDE DALL' OBLO' DEL GLOBO DEL PROF. CARTER
SANTO CIELO! STA TIRANDO FUORI DELLE PICCOLE CAPSULE E LE STA' METTENDO CIASCUNA IN UN'OSTRICA_
NON MI RESTA ALTRO DA FARE CHE TOGLIERMI IL CASCO E NUOTARE- SPERO DI FARCELA_
FORZA_

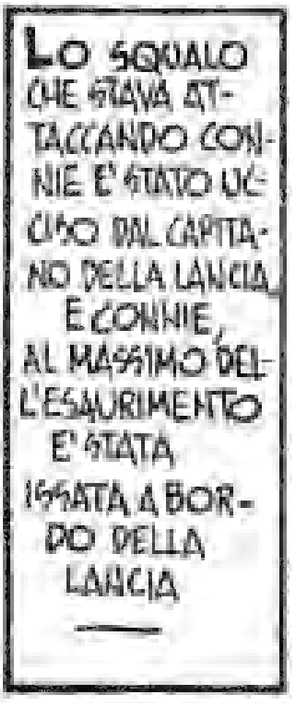
by Frank Godwin -1934

STO AVENDO UNA TERRIBILE OCCASIONE. MA NON SAREBBE COSÌ BUONA SE GLI VENISSE IN MENTE DI DARE UN'OCCHIATA DALL'OBLÒ_
BENE, PER ORA I NUMI !

CREDO DI ESSERE PERDUTA ORA. HO A MALAPENA TRATTENUTO IL RESPIRO PER RIUSCIRE AD ARRIVARE IN SUPERFICE, CERCHERÒ DI EVITARLO.

INTANTO SULLA LANCIA GUARDIACOSTIERA

PER TUTTI I NUMI! CAPITANO. LA RAGAZZA. E' QUI SOTTO E C'E' UN GROSSO SQUALO.
ASPETTI. HO UN POTENTE FUCILE DI PRECISIONE.


LO SQUALO CHE STAVA ATTACCANDO CONNIE E' STATO UCCISO DAL CAPITANO DELLA LANCIA E CONNIE, AL MASSIMO DELL'ESAURIMENTO E' STATA ISSATA A BORDO DELLA LANCIA

DEVO TORNARE A BORDO DELLO YACHT. TROVERÒ QUALCHE SCUSA PER SBARCARE STANOTTE.
OKAY, MISS CONNIE, L'ASPETTERÒ

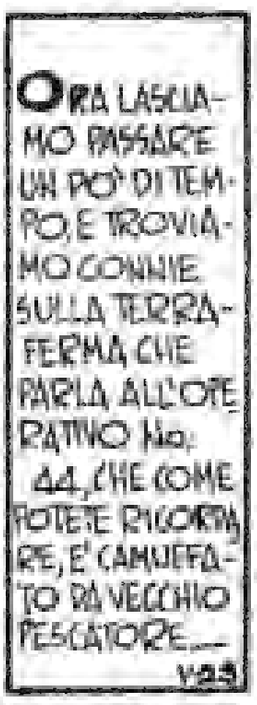
POCHI MINUTI DOPO SULL' OSPREY

HO VOLUTO
TATA MENTRE
COL GLOBO
ATTACCATA DA
SONO UN PO
E VORREI S
A

BENE. SAPPIAMO COME CARTER OTTIENE LA DROGA E SAPPIAMO CHE METTE LE CAPSULE NELLE OSTRICHE. ORA QUAL'E' LA PROSSIMA MOSSA?
DOBBIAMO PRENDERLO CON LE MANI NEL SACCO. E IO NON HO NESSUNA AUTORITÀ PER ANDARE A BORDO DELLO YACHT MENTRE E' FUORI DALLE ACQUE TERRITORIALI

ASPETTA! IN CHE SPECIE DI OSTRICHE METTE LE CAPSULE DI DROGA ?

by Frank Godwin - 1934


ORA LASCIAMO PASSARE UN PO' DI TEMPO, E TROVIAMO CONNIE SULLA TERRAFERMA CHE PARLA ALL'OPERATIVO No. 44, CHE COME POTETE RICORDARE, E' CAMUFFATO DA VECCHIO PESCATORE_

E' UNA FORTISSIMA ORGANIZZAZIONE, MR. CONNELL, TRASFERISCONO LA DROGA SOTTO IL MARE_HO VISTO TUTTO_PORTANO LA DROGA A TERRA NELLE OSTRICHE
HA FATTO UN LAVORO ECCELLENTE-ORA FACCIAMO UN PIANO PER CATTURARLI

E COSÌ TU VAI AL PONTILE, COME PER FARE UNA NUOTATA E QUANDO CARTER SCENDE A TERRA_FAI SOLO CIÒ CHE TI HO DETTO_IO FARÒ IL RESTO_
OKAY, MR. CONNELL SEMBREREBBE UN BUON PIANO_

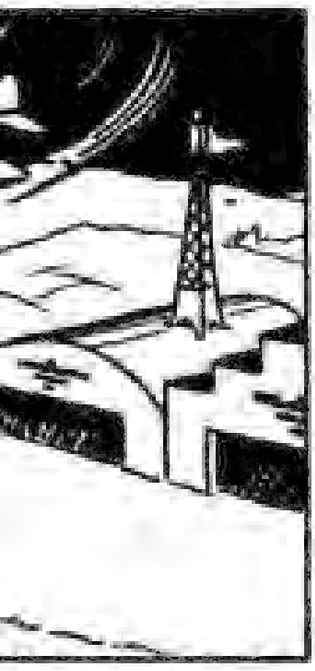
CONNIE

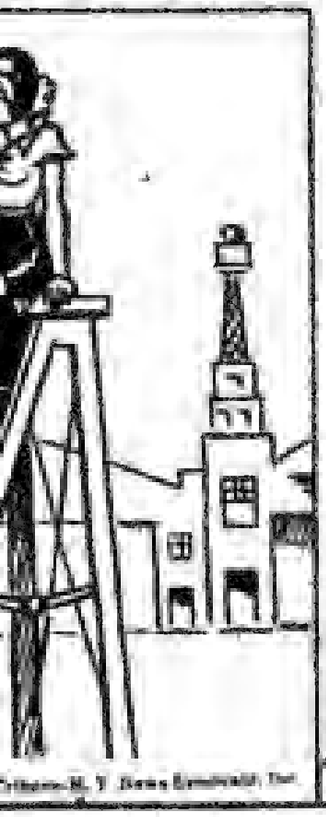
ECCO LA SCIALUPPA DELL'OSPREY_E GRAZIE AL CIELO CARTER E' SOLO_
CERCHERO' DI TRATTENERLO IN CONVERSAZIONE MENTRE CONNELL PRENDE UN'OSTRICA
SENTO DI DOVERVI DELLE SCUSE, PROFESSORE, PER AVERE LASCIATO L'OSPREY COSI' IMPROVVISAMENTE_
BUON GIORNO, PROF. CARTER, AVETE UN BEL CESTO DI OSTRICHE_LE TROVA QUI?
CHI SIETE? COSA VE NE IMPORTA A VOI DOVE LE HO TROVATE?
MI INTERESSANO LE OSTRICHE_ANCH'IO LE CERCO
BENE NON MI POSSO P MA'E A DISCUTERE DI OSTRICHE_HO COSE P IMPORTANTI DA FARE_
IERI ABBIAMO VISTO COME CONNELL AGENDO SULLE INFORMAZIONI DI CONNIE, HA FINALMENTE PRESO CARTER, IL CONTRABBANDIERE_
E' PASSATO UN GIORNO E CONNIE E' ALLA STAZIONE DI HIGH POINT AD ASPETTARE IL TRENO CHE LA RIPORTA IN CITTA'_
HIGH POI
QUESTO E' STATO UN BEL CASO! CONOSCO QUELL'UOMO CHE VIENE GIU' DALLA PIATTAFORMA. MA NON RIESCO A CAPIRE CHI E'_
BUON GIORNO, MISS CONNIE, NON MI RICONOSCE? SONO CONNELL_NON HO PIU' IL TRAVESTIMENTO ORMAI LA BAN DA E' STATA PRESA_

by Frank Godwin - 1934

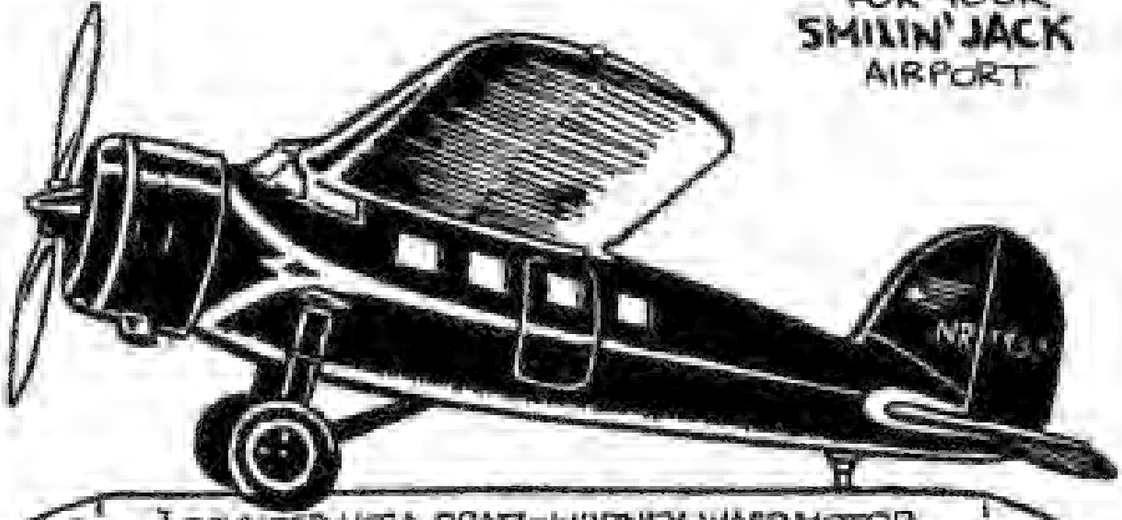
OH, HO CAPITO PERFETTAMENTE, SPERO CHE LO SHOCK PER L'ESPERIENZA CON LO SQUALO MA FINITO
PER GIOVE! HA RAGIONE. ECCO LA CAPSULA — BENE ORA NON RESTA ALTRO CHE ARRESTARLO —
...ANCH'IO, CARTER. SU LE MANI. SONO UN AGENTE FEDERALE E TI ARRESTO PER CONTRABBANDO DI DROGA. NON SIETE STATO INTELLIGENTE ABBASTANZA
!
MR. CONNELL! SANTO CIELO. CAPIVO DI AVERVI VISTO. MA ENZA QUELLA ARBA NON VI RICONOBBI
COSI' HAI PRESO TUTTA LA BANDA?
SI, E ANCHE LO YACHT E LA SCIALUPPA. LA SCORSA NOTTE SONO ENTRATI NEL PORTO. E LA GUARDIA COSTIERA LI HA CATTURATI.
MISS CONNIE. C'E' UN UOMO CHE VUOLE VEDERLA. DICE CHE E' IL POSSESSORE DEL VECCHIO CASTELLO SULLA COLLINA DI SKELETON. DICE CHE E' A PROPOSITO DI UNA STORIA CHE ABBIAMO PUBBLICATO
SI, RICORDO LA STORIA. FALLO ENTRARE.
E ADESSO TROVIAMO CONNIE ALLA SUA SCRIVANIA NELL'UFFICIO DEL "CLARION"

SMILIN' JACK
by
ZACK MOSLEY
E' UNA COSA CHE RENDE ORGOGLIOSI INSEGNARE A VOLARE AGLI STUDENTI, MA ALCUNI SONO SENZA SPERANZA.... QUELLA BIONDINA--
HEY! HO DETTO DI COMINCIARE AD ALZARTI DIECI PIEDI NON DUE!
DOPO
QUESTA VOLTA SEI TROPPO ALTA!
INDOVINATO! TI INSEGNERO' A GIUDICARE LE DISTANZE ANCHE SE FOSSE L'ULTIMA COSA CHE FACCIO!
ORA! QUANDO SARAI SICURA DI SAPERE QUANTO SONO ALTI 10 PIEDI PUOI SCENDERE!



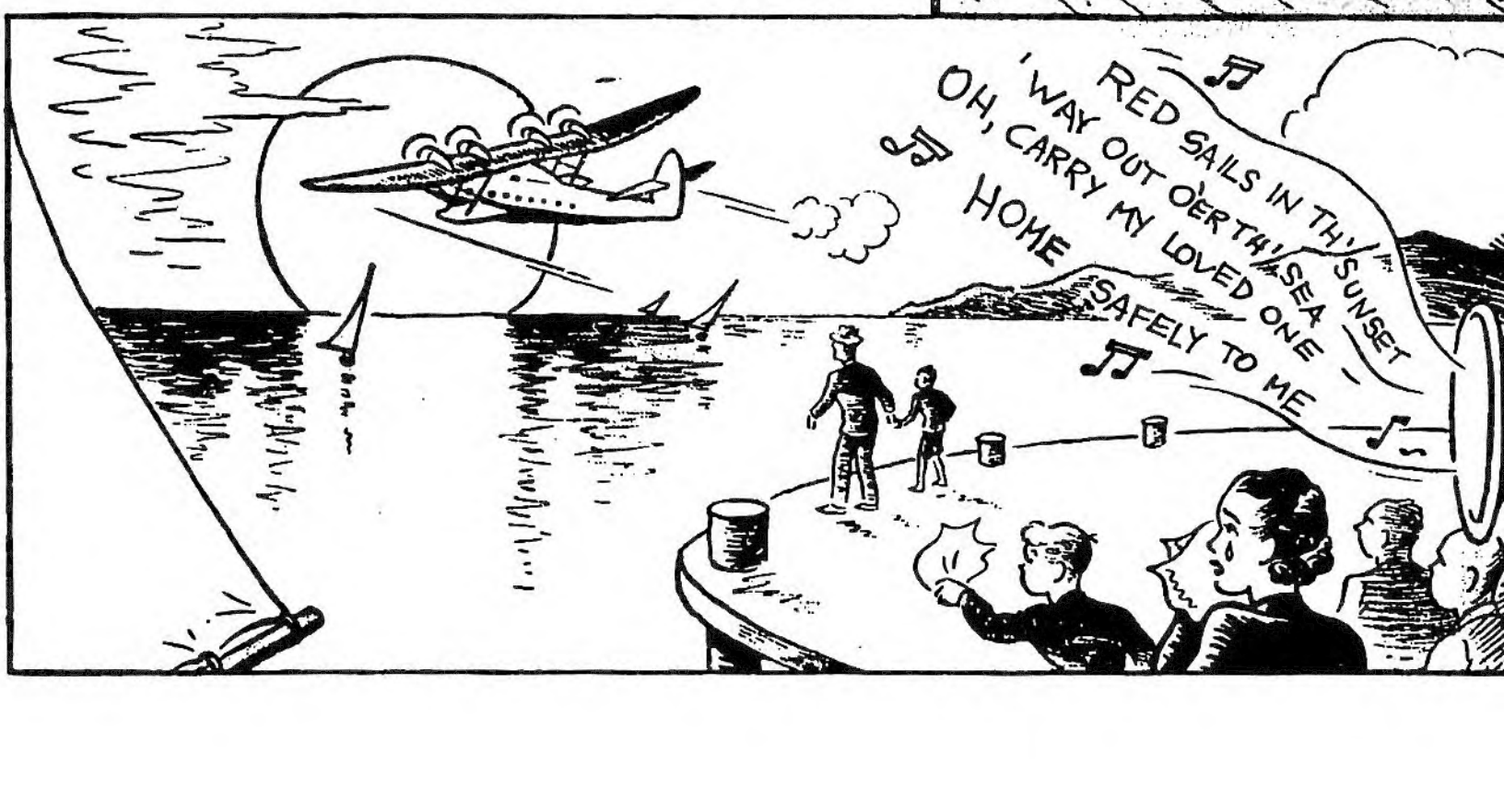


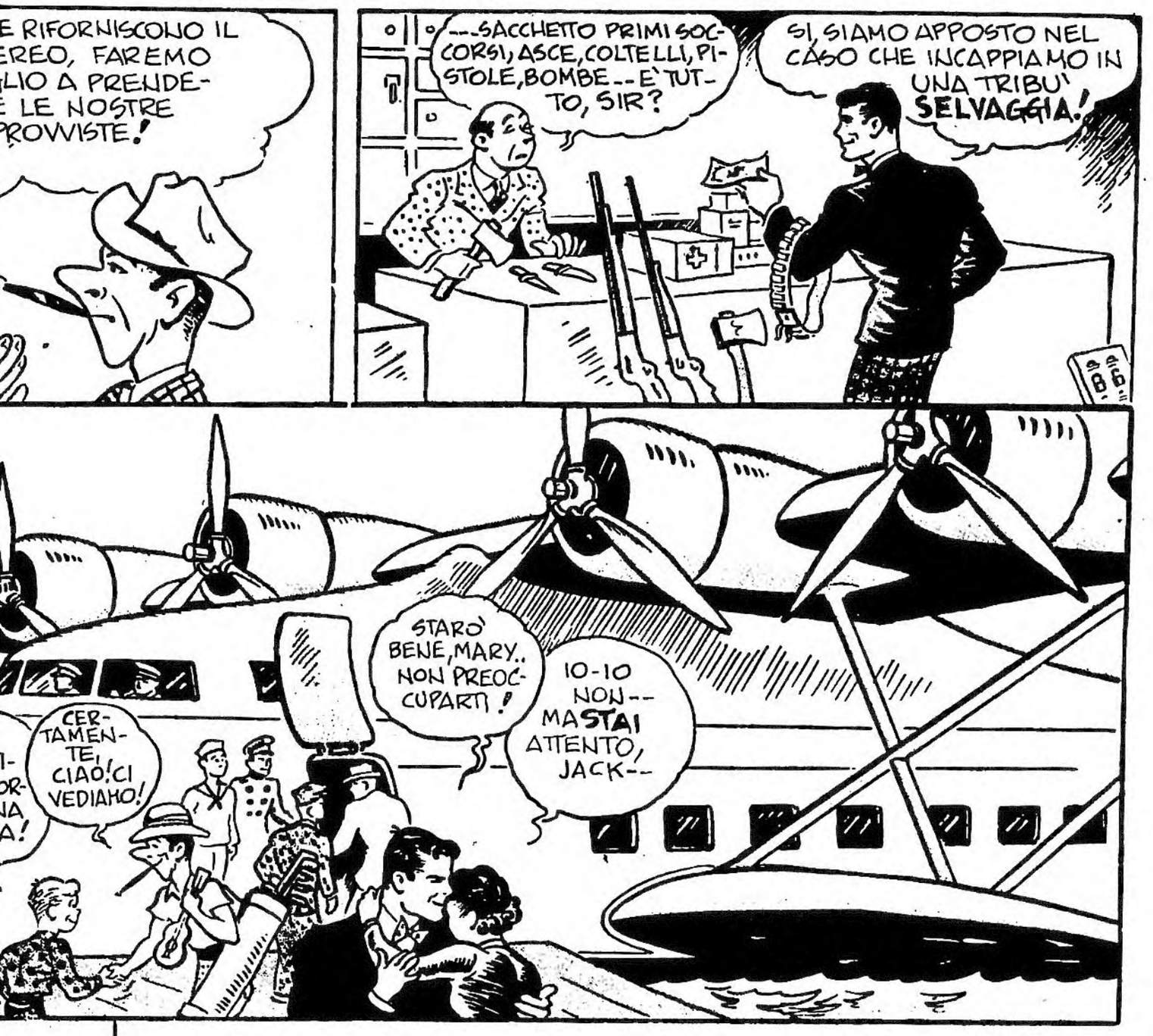
CUT-OUT FOR YOUR **SMILIN' JACK** AIRPORT

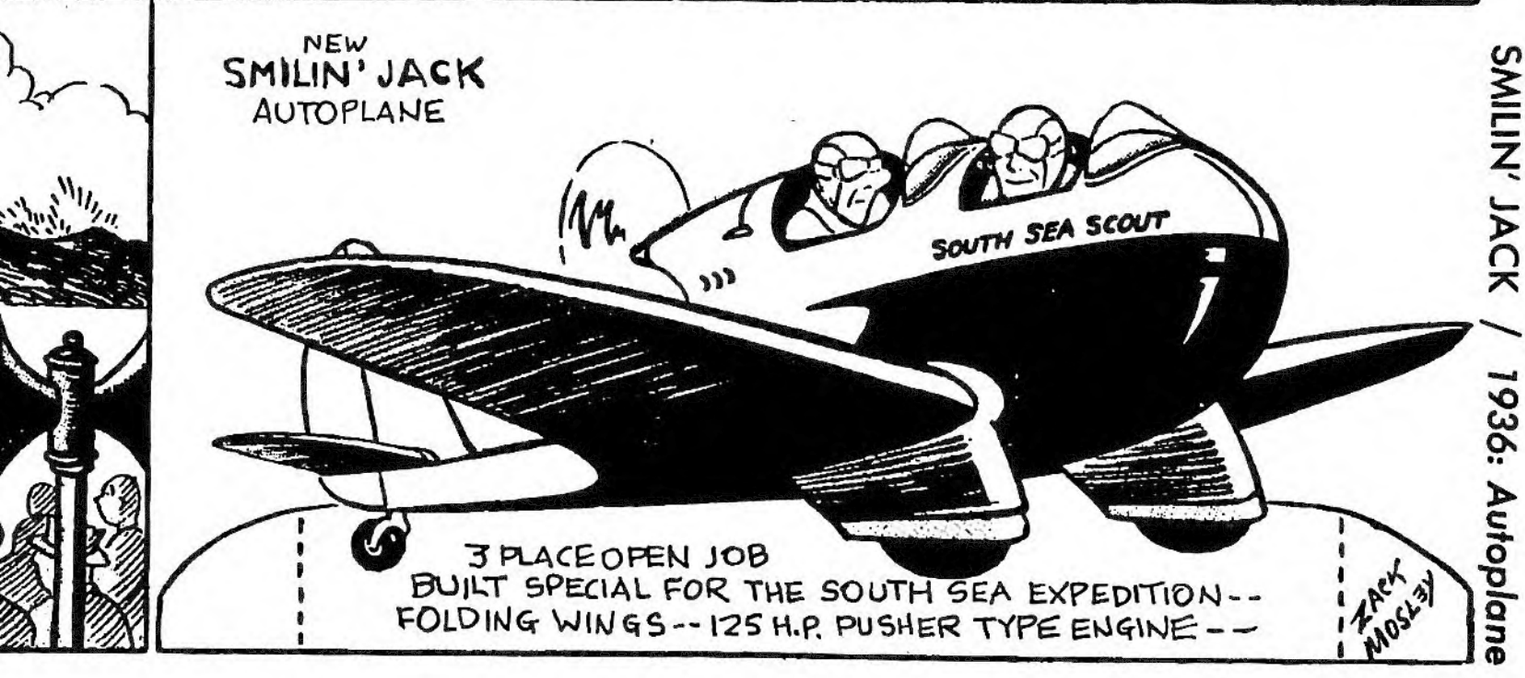


LOCKHEED-VEGA, PRATT-WHITNEY, WASP MOTOR USED BY AMELIA EARHART, FIRST WOMAN TO SPAN ATLANTIC IN SOLO HOP - MAY - 1932 --

SMILIN' JACK
by ZACK MOSLEY
BENE, PARTIAMO PRESTO PER LE ISOLE DEI MARI DEL SUD ALLA RICERCA DEL MAGGIORE McCLOUD!
MENTRE NOSTRO AE MEG RE
E ANCHE NEL CASO CHE INCAPPIAMO IN UNA TRIBU' PACIFICA SONO BEN EQUIPAGGIATO!
SOUTH SEA CLIPPER
NON DIMENT CARE DIP TARMI UN SCIMMI
Reg. U. S. Pat. Off.: Copyright, 1938, by Chicago Tribune-N. Y. News Syndicate, Inc


RED SAILS IN THE SUNSET
'WAY OUT O'ER TH' SEA
OH, CARRY MY LOVED ONE
HOME SAFELY TO ME





SMILIN' JACK / 1936: Autoplane

GAF - ALFA CURE

GRUPPO AMATORI FUMETTI ALFA CURE

Via Firenzuola, 7/9 r. · 50133 FIRENZE
Telefono (055) 572.672

Sezione ANAF Firenze

GESTO n°0 £ 3000

EXPLOIT COMICS SPECIAL
omaggio abbonati rivista anno 1978

EXPLOIT COMICS n°1 £ 1000

EXPLOIT COMICS n°2/3 £ 1300

EXPLOIT COMICS n°4 £ 1500

EXPLOIT COMICS n°5 £ 1500

EXPLOIT COMICS n°6 £ 1500

EXPLOIT COMICS n°7 £ 1500

EXPLOIT COMICS n°8 £ 1500

EXPLOIT COMICS n°9 £ 1500

EXPLOIT COMICS n°10 £ 1500

EXPLOIT COMICS n°11 £ 1500

"EXPLOIT COMICS" rivista di critica, cronologie e fumetti inediti del GAF ALFA CURE

PORTFOLIO

RUSSELL PATTERSON